

# ERMINI COME BIGGINI

Ecco il testo di due circolari dirette ai presidi dai Provveditorati agli Studi in occasione di sciopio dei professori. La prima è stata scritta nel 1944, dietro ordine del ministro repubblicano Biggini; la seconda pochi giorni fa, dietro ordine del ministro democristiano Ermini:

**PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI ROMA**  
Prot. n. 3442 C/8  
Roma, 8 marzo 1944-XXIII E.F.

A seguito della circolare n. 3312 in data 4 corrente mese (n. 596 in data 7 marzo corrente agli effetti scolastici), si comunica il seguente programma del Capo nucleo collegato al Ministero dell'Educatione Nazionale: n. 374-1. Ministero disposizioni date con fonogramma dell'Ecc. il Ministro, n. 1293 del 3 corr. pregovi invitare capi Istituto qualsiasi ordine trasmettere quotidianamente elenco insegnanti assenti specificando per ciascuno motivo assenza. In merito vorrete riferirvi quanto prima segnalando nominativi insegnanti assenti arbitrariamente e insegnanti le cui classi non funzionano per mancanza frequenza alunni.

Gli elenchi degli insegnanti assenti, con l'indicazione del motivo dell'assenza, dovranno pervenire a questo ufficio entro le ore dieci di ciascun giorno con raccomandata a mano.

Entro il 15 marzo corrente si segnalano i nominativi degli insegnanti assenti arbitrariamente e degli insegnanti le cui classi non funzionano per mancanza di frequenza degli alunni.

I Capi d'Istituto e gli ispettori scolastici sono personalmente responsabili dell'esatto adempimento di quanto sopra disposto.

**Il Provveditore agli Studi Reggente**  
COLLAJO

Tra le due circolari l'identità di tono, di linguaggio, di sostanza è tale che ogni commento sarebbe superfluo. C'è soltanto da aggiungere che, così come non è mutata la stretta ecclésiastica dei governanti italiani, è anche lo spirito degli insegnanti italiani, che rispondono oggi alle minacce del governo Scelba-Saragat con la stessa fermezza e dignità con la quale reagirono alle minacce del governo repubblicano di Salò e del suo ministro Biggini.

## UN DISCORSO DI DI VITTORIO A SIRACUSA

### Per i braccianti siciliani il nemico da battere è la D.C. che lo straniero lasci la Toscana

Alicata risponde in un comizio a Catania allo «orfanello Fanfani» — Chi difende l'autonomia

SIRACUSA, 30. — Siracusa ha vissuto stasera una grande giornata elettorale. Per la prima volta, Di Vittorio è venuto a parlare ai lavoratori di questa città, che gli hanno tribuito una clamorosa manifestazione di simpatia. Una numerosa folla era accorsa nella piazza delle Poste e nelle vie adiacenti.

Nel suo discorso, il compagno Di Vittorio ha indicato subito quale è il problema fondamentale che si pone davanti all'elettore siciliano. Si tratta cioè di capire se il processo di rinnovamento della Sicilia e del Mezzogiorno continuerà o sarà interrotto. Una questione che è strettamente legata alle forze reazionarie e che non hanno altra preoccupazione che la difesa del loro privilegio, dovendosi veder confinare su di loro tutti i costi. Una internazionale operaia è necessaria per la difesa del nostro lavoro e per la nostra libertà. Una internazionale operaia che si batte per la nostra libertà e per la nostra indipendenza. Una internazionale operaia che si batte per la nostra libertà e per la nostra indipendenza.

Il compagno Di Vittorio ha detto che il partito comunista è il partito che si batte per la nostra libertà e per la nostra indipendenza. Ha detto che il partito comunista è il partito che si batte per la nostra libertà e per la nostra indipendenza.

## I CONGRESSI PROVINCIALI DELLA FEDERAZIONE GIOVANILE COMUNISTA

### giovani fiorentini chiedono che lo straniero lasci la Toscana

Concrete proposte ai giovani cattolici per un'azione comune

FIRENZE, 30. — Un grande entusiasmo ha accolto la convocazione al congresso provinciale della FGCI, l'elezione di Guido Biondi — Il notaio toscano partecipa al «giorno d'Italia» — nel nuovo comitato provinciale. I delegati (più di trecento, fra cui 58 ragazze) al VII Congresso della federazione giovanile comunista fiorentina, non hanno mancato di indicare come prima d'urto la convocazione di un congresso provinciale, prima del congresso nazionale. Ai giovani fiorentini, ma in primo luogo ai cattolici, a quei giovani della corrente d.c. di iniziativa di base «che hanno rivelato certe capacità di rendere il proprio giudizio indipendente», gli oratori comunisti hanno chiesto che la Toscana, Livorno, Pisa, Tortona siano liberate dalle forze straniere, allora il Congresso è scatto e l'applauso è durato a lungo. E dietro ogni delegato erano scattati gli slogan, quelli di Curjel, quello di Patente. La maturità eccetera il posto alla passione. Un proprio perché il raggiungimento di un patto fra i problemi giovanili hanno fatto concludere a tutti e cominciare un anno che della libertà dell'Italia e quella della libertà di tutti i problemi.

Proposta centrale del Congresso, però, derivata dall'impugnatura fatta che i giovani comunisti hanno chiesto che la lotta per la pace, è quella di un patto fra i problemi giovanili.

## PROPOSTE DAL CONGRESSO

### Le assise dei giovani di Bologna per la libertà

Una «sfida» ai giovani cattolici nella nobile gara per allontanare la minaccia atomica

DALLA NOSTRA REDAZIONE

BIOLOGNA, 30. — Tra le note biografiche pubblicate al numero del 20 maggio del «Giornale della FGCI», c'è un articolo del compagno Celso Ghisla, dei vociferi spicciati tra gli altri: «Stato arrestato nel corso delle lotte per la pace, per il lavoro, per la libertà». Quanti giorni di carcere ha scontato?

Il compagno Celso Ghisla è stato arrestato nel corso delle lotte per la pace, per il lavoro, per la libertà. Quanti giorni di carcere ha scontato?

Il compagno Celso Ghisla è stato arrestato nel corso delle lotte per la pace, per il lavoro, per la libertà. Quanti giorni di carcere ha scontato?

Il compagno Celso Ghisla è stato arrestato nel corso delle lotte per la pace, per il lavoro, per la libertà. Quanti giorni di carcere ha scontato?

## Giovedì il congresso della F.G.C. romana

Il convegno di Avellino, Pescara, Foggia e Perugia

## Il saluto dei cattolici ai giovani comunisti sardi

Nella giornata di domenica si è svolto il convegno dell'Aquila...

## Due emarginati di Omeana vincono 13 milioni

La casa del compagno Carlo Giribaldi...

## I problemi dei tassisti al Congresso di Bologna

BOLOGNA, 30. — Stamane si è iniziato il secondo congresso nazionale della Unione tassisti d'Italia.

## Prezioso quadro di Renoir rubato da ignoti a Bologna

BOLOGNA, 30. — Una piccola tela del pittore Auguste Renoir...

## NEANIMENO IL FASCISMO GIUNSE A TAL PUNTO DI CINISIO

### Lauro circonda con un muro a Napoli il misero «quartiere» dei sinistrati

Così sarà salvaguardato il panorama — Intere famiglie sono state costrette a costruire povere baracche a 200 metri da piazza Municipio, a 50 dal Rettifilo

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI, maggio. — Ricordate il villaggio dei «barboni» in «Miracolo a Milano», il film di Zavattini e De Sica, che continua, con rimosso scorno di tutti gli onorevoli Scalfaro del nostro Paese, a conquistare la parte del mondo? Ricordate l'aspetto delle truppe dei capitalisti Mobbi contro i diseredati che vi hanno trovato alloggiati? Immaginate che, in luogo di aggrediti, ci sono i genitori e i bambini di quelle città, di quelle famiglie che sono state costrette a vivere in miseria.

Questo episodio, come la solidarietà proveniente dagli studenti (feri si sono mossi i ragazzi del liceo scientifico «Cavour» dell'Università di Roma) confermano che il Paese guarda con simpatia alla lotta ingaggiata dai professori per elevare la dignità e il prestigio loro e della scuola e respingono gli scioperi, come il ministro Ermini e della stampa al suo servizio per interdire le acque. L'atteggiamento assunto dal governo in occasione dello sciopero è venuto a confermare, se necessario, altre prove, in quanto con gli attuali ministri tengono la scuola. Anche ferri la polizia è stata mobilitata per creare una specie di stato d'assedio intorno alle scuole e per indagare sul numero degli scioperanti, anche ferri il ministero ha fornito falsi dati sulle percentuali dello sciopero: un comunicato di Ermini parla di «una sensibile flessione nelle astensioni» rispetto al precedente del 25 per cento di sabato, e per quanto riguarda i presidi, afferma che gli scioperanti sono stati ferri inferiori al 57 per cento del primo giorno. Ma per i ridicolizzare queste cose basterebbe dire che i presidi hanno avuto dal fronte della scuola la disposizione di esser presenti negli istituti per assicurare la riuscita dello sciopero e che i professori considerati presenti sono quelli che non c'erano, un documento in perquisizioni altera ragione, si fanno vedere una nuca per un minuto nelle scuole deserte di alunni!

## Anna Magnani condannata al pagamento di 55 milioni

L'Athena cinematografica l'aveva citata in giudizio per avere impedito la realizzazione di un film - L'attrice dovrà restituire un anticipo di 15 milioni

ANNA MAGNANI, 30. — Il vincitore del primo premio della lotteria di Monza è il svizzero Giuseppe Arnoldi Lachi, residente a Magliaso di Casale, piccolo centro del Cantone Ticino.

## E' un cittadino svizzero il vincitore della lotteria di Monza

VARESE, 30. — Il vincitore del primo premio della lotteria di Monza è il svizzero Giuseppe Arnoldi Lachi, residente a Magliaso di Casale, piccolo centro del Cantone Ticino.

## I problemi dei tassisti al Congresso di Bologna

BOLOGNA, 30. — Stamane si è iniziato il secondo congresso nazionale della Unione tassisti d'Italia.

## Prezioso quadro di Renoir rubato da ignoti a Bologna

BOLOGNA, 30. — Una piccola tela del pittore Auguste Renoir...